COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

Servizio per il Territorio

Sportello Unico per le attività produttive SUAP

Codice Fiscale e P. IVA n.00382650729 - Corso Vittorio Emanuele 41-Tel.080/3716179

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€16,00
Agenzia Entrate
00037775 00009834 01140V001
00025906 28/11/2019 08:27:20
4578-00010 EBFE3E6688584960
IDENTIFICATIVO : 01190503504534
0 1 19 050350 453 4

Società "ECOSCHINO srl"
Rappres. legale Sig.ra Schino Grazia
P.IVA: 08138480721
Via Bovio, 20
70126 Bari

Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale
(Ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n.59 e s.m.i.)

A.U.A. n°2/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI BITONTO
Comune di Bitonto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0011228/2020 del 11/03/2020
Firmato: GIUSEPPE SANGIRARDI

Premesso che:

- In data 22/11/2019 con nota PEC: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0046760 del 22/11/2019, acquisita agli atti al PG n. 118819 del 25/11/2019 è stata trasmessa l'istanza di modifica del titolo abilitativo alla gestione delle acque meteoriche dalla Ditta "Ecoschino srl di Bitonto (BA) con sede legale alla Via Raff. Bovio n. 20 ed operativa alla S.P. 231 al Km. 77+800 c/o il complesso condominiale "Centro Città Mercato" di Bitonto in catasto al foglio di mappa n. 52 p.lla n. 516 sub 3-4 – Legale Rappresentante Sig.ra Schino Grazia P. IVA: 08138480721;

Dato atto che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n. 59 del 13 marzo 2013 la Città Metropolitana di Bari è l'Autorità competente che provvede al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n°7020 del 12/12/2019 prot. n°125101/2019 della Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia, impianti termici, tutela e valorizzazione dell'ambiente avente ad oggetto: "Società ECOSCHINO srl Bitonto. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex DPR 59/2013 e attivata presso il SUAP del Comune di Bitonto, per l'ottenimento dei seguenti titoli abilitativi: D.Lgs 152/2006 e s.m. ed i., artt. 214 e 216, iscrizione nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata; art. 113, autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche. Autorizzazione n. 4170 del 23/07/2019. MODIFICA";

Visto il D.P.R n.7 Settembre 2010 n°160 e successive modifiche e integrazioni;

Non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali del presente provvedimento unico autorizzativo rispetto ai destinatari, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7/08/1990, n. 241 e successive modificazioni;

Salvi e impregiudicati sempre gli eventuali diritti dei terzi, dichiara concluso il procedimento di cui al D.P.R n. 160/2010 e successive modifiche e integrazioni e

RILASCIA

Alla Società ECOSCHINO s.r.l. con sede legale in Bari alla Via Bovio, 20 e sede operativa in Bitonto (BA) alla S.P. 231 al Km. 77+800 c/o il complesso condominiale "Centro Città Mercato" di Bitonto, di un insediamento destinato a gestione di rifiuti speciali non pericolosi, Legale Rappresentante Sig.ra Schino Grazia P. IVA: 08138480721, l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 59/2013, per i seguenti titoli abilitativi con relative prescrizioni:

A) modifica sostanziale all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dilavanti dalle superfici scolanti dell'insediamento,

B) attività di recupero rifiuti,

in conformità alla Determina Dirigenziale adottata dalla Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia, impianti termici, tutela e valorizzazione dell'ambiente n°7020 del 12/12/2019, che si allega alla presente facendone parte integrale e sostanziale;

STABILISCE

1. **Che** il rilascio della suddetta A.U.A. è condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate nella Determina Dirigenziale della Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia, impianti termici, tutela e valorizzazione dell'ambiente n°7020 del 12/12/2019;
2. **Che** la presente A.U.A. ha una **validità di 15 (quindici) anni** dalla data di rilascio;
3. **Di trasmettere** il presente provvedimento tramite PEC agli Enti coinvolti nel procedimento;
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Comunale on-line.

Bitonto, 09/03/2020

G. Scaraggi

Il Responsabile del procedimento
D.ssa Simona Lofoco

Il Responsabile del Servizio
Ing. Giuseppe Sangirardi

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico

DETERMINAZIONE

Oggetto: Società "Ecoschino S.r.l." di Bari. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex D.p.r. 59/13 e attivata presso il Suap del Comune di Bitonto, per l'ottenimento dei seguenti titoli abilitativi: D.Lgs n.152/06 e s. m ed i. art. 214 e 216, iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti speciali non pericol0si in procedura semplificata ; art. 113 autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche. Autorizzazione n.4170 del 23/07/19. MODIFICA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.97 del 18/09/2018 è stata disposta una "Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitano n.329 del 19/11/2018 è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico dirigente ad interim del Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";

Visti:

- la **Legge n. 56/2014** "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni." e specificatamente l'art. 1, comma 16;
- l'art. **19 del d. lgs. n. 267/18.08.2000** che conferisce alle Province, fra le altre, funzioni amministrative di interesse provinciale nei settori della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- il **D.P.R. 13.03.13, n. 59** che disciplina l'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del d.l. 09.02.12, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla l. 04.04.12, n. 35;
- il **D.L.gs 3 aprile 2006, n. 152** e s.m.i. " Norme in materia ambientale", che disciplina, nella parte V Titolo I, "Emissioni in atmosfera di impianti e attività" il quale, tra l'altro, abroga e sostituisce il D.P.R. 24/05/1988 n. 203 e relativi regolamenti di attuazione;
- la **L.R. 14.06.2007, n. 17**, recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", giusta disposizione dell'art. 4, che delega alle Province, competenti per territorio, la istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni per

le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, così come disposto dall'articolo 16 della l.r. 17/2000, così come disposto dall'articolo 16 della l.r. 17/2000;
la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
l'art.124, del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss. mm. e ii., recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento, che al primo comma statuisce "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati ", al settimo comma, statuisce che: "salvo diversa disciplina regionale la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia....";
- l'art.19 del D.Lgs.n. 267 del 18/8/2000 che conferisce alle Province, fra le altre, le funzioni amministrative di interesse provinciale nei settori della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
il Regolamento Regionale n° 26 del 09/12/2013, pubblicato sul B.U.R.P. n. 166 del 17/12/2013, che ha disciplinato quanto previsto all'art.113 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- nella stessa autorizzazione n.4170 del 23/07/19 cit. al punto **A.2)** alla lett. **i)** della parte **A)** acque meteoriche, è stato disposto che ogni mutamento successivo alla data dello stesso atto fosse intervenuto nella situazione di fatto in ordine alle strutture ed alle opere di fognatura realizzate, nonchè su ogni eventuale modifica, ampliamento o ristrutturazione, inerente lo smaltimento di che trattasi dovessero esserne comunque informati questi Uffici, alla ASL competente per territorio ed al Suap Comunale;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n.4170 del 23/07/19, in forza della quale è stato rilasciato il titolo abilitativo relativo allo scarico delle acque meteoriche ai sensi dell'art. 124 ed al recupero rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. n.152/06 e ss. mm. ed ii.;

Visto che:

- con nota del 22/11/19 del SUAP del Comune di Bitonto, acquisita al PG n. 118819 del 25/11/19, è stata trasmessa istanza di modifica del titolo abilitativo alla gestione delle acque meteoriche. formulata dalla Ditta "Ecoschino S.r.l." di Bari con sede legale alla Via Raffaele Bovio n.20 ed operativa in Bitonto alla S.P. 231 al km 77+800 c/o il complesso condominiale "Centro Città Mercato" di Bitonto, per una modifica sostanziale del titolo abilitativo allo gestione delle acque meteoriche dilavanti dalle superfici impermeabilizzate, dell'insediamento in questione;
- con suddetta è stata prodotta la documentazione tecnica relativo alla riduzione delle superfici scolanti dell'insediamento e modifica al sistema di trattamento delle acque meteoriche, dilavanti dalle superfici scolanti superfici scolanti dell'insediamento in questione;

Considerato che il titolo abilitativo per cui si procede alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale è il seguente:
- Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013;
Vista la documentazione tecnica in atti e preso atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio;
Attestato che il Dirigente pro tempore e Bertoldi Giovanni nella qualità di istruttore del procedimento e sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis ex L. 241/90 e dagli art. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del Dpr. 28/12/2000 n. 445;
Visto l'art.107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Vista la L.n. 241/90;
Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;
Visto l'art. 14 - comma 1 - lett. e) del Regolamento sul procedimento amministrativo di cui alla

delibera di Consiglio n.13 del 10/02/95;

DETERMINA

1) di prendere atto della modifica sul sistema di trattamento delle acque meteoriche ed alla riduzione delle superfici scolanti a servizio dell'insediamento, per le motivazioni espresse nella narrativa, la Determinazione Dirigenziale n.4170 del 23/07/19, con la quale è stato disposto di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.59/2013, da rilasciare da parte dallo Sportello Unico del Comune di Bitonto, in favore della Ditta "Ecoschino S.r.l." di Bari con sede legale Raffaele Bovio n.20 ed operativa alla S.P. 231 al km 77+800 c/o il complesso condominiale "Centro Città Mercato" di Bitonto, di un insediamento destinato a gestione di rifiuti speciali non pericolosi;
per i seguenti titoli abilitativi:

A) modifica sostanziale all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dilavanti dalle superfici scolanti dell'insediamento;

B) attività di recupero rifiuti;

2) che i titoli abilitativi di cui al punto 1) sono concessi nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

A) AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE:

A.1) lo scarico delle suddette acque, dilavanti dalle superfici impermeabilizzate dell'insediamento in oggetto, sarà così effettuato:

- le acque meteoriche dilavanti dalle impermeabilizzate saranno sottoposte ad un pretrattamento di grigliatura e quindi collettate ad un pozzetto di by-pass, in cui avverrà la separazione tra l'acqua di prima pioggia dalle successive di dilavamento. Le acque di prima pioggia, saranno prima stoccate in un serbatoio opportunamente dimensionato, ed in seguito riutilizzate ad uso interno aziendale;
- le acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia, ed opportunamente separate dalle prime tramite pozzetto by-pass, saranno collettate verso un dissabbiatore/disoleatore e convogliate allo scarico tramite subirrigazione del verde aziendale;

A.2) La Società è obbligata a:

a) comunicare la data di attivazione dello scarico, ai fini dei controlli previsti dalla legge, alla Città Metropolitana Bari – Ufficio Ambiente e al Corpo di Polizia della Città Metropolitana di Bari;

c) utilizzare i collettori di scarico della fogna pluviale per l'immissione delle sole acque di pioggia con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;

d) assicurare lo smaltimento dei rifiuti rivenienti dalle stazioni di sedimentazione, disoleazione, mediante Ditte terze autorizzate, custodendo le relative certificazioni di conferimento;

e) dovranno essere eseguiti periodici controlli ed ispezioni alle opere di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico, compresa la tenuta idraulica delle vasche (norme UNI), al fine di garantire la perfetta efficienza della rete di fogna bianca interna all'insediamento. Tali interventi, dovranno essere annotati e custoditi in apposito registro;

f) comunicare al Comune di Bitonto, Arpa Puglia Dap Bari e alla Asl Ba Sisp la localizzazione del punto di scarico e della zona di rispetto definita ai sensi dell'art. 13 c. 6 del RR. 26/2013 e s. m ed i., fornendo riscontro dell'avvenuta comunicazione a questo Ufficio della Città Metropolitana;

g) trasmettere alla Città Metropolitana di Bari a cadenza quinquennale, relazioni sulla

verifica dell'efficienza dei sistemi di gestione delle acque meteoriche ed interventi di manutenzione;
h) in caso di attivazione della rete di fognatura pluviale separata pubblica, le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici scolanti impermeabilizzate di insediamenti residenziali, industriali, artigianali, commerciali e di servizio, non ricadenti nelle fattispecie disciplinate al Capo II del R.R.26/13 e s. m ed i., potranno essere immesse nella rete, previa autorizzazione e prescrizioni del Soggetto gestore, ai sensi dell'art.4 co. 9 del R.R.26/13 e s. m ed i., dando tempestiva comunicazione alla Città Metropolitana di Bari dell'avvenuta connessione alla rete di fognatura e della contestuale dismissione dello scarico;
i) comunicare al Suap del Comune di Bitonto, alla Asl Ba Sisp ogni mutamento che successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture, alle opere di fognatura realizzate, nonché l'eventuale variazione della titolarità dello scarico in questione e la trasformazione dell'attività svolta nell'insediamento di che trattasi o relativamente alla dismissione dello scarico;
l) ai sensi dell'art. 129 del D.lgs 152/06 e s.m.i. il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali ha origine lo scarico alla Autorità competente e agli organi di controllo.

B) ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI

B.1) la Società è obbligata al rispetto degli obblighi e prescrizioni imposte nella richiamata Determinazione Dirigenziale n.4170 del 23/07/19 di questa Città Metropolitana, con le quali la Società "Ecoschino S.r.l." con sede operativa operativa alla S.P. 231 al km 77+800 c/o il complesso condominiale "Centro Città Mercato" di Bitonto è stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs n.152/06 e s. m ed i. artt. 214 e 216, iscrizione nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata, in allegato alla presente.

3) di dare atto che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 59/2013, sarà inviata in modalità telematica al Suap del Comune di Bitonto, per il rilascio del provvedimento conclusivo che sarà trasmesso, oltre che all'Autorità competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, con scadenza al 22/07/2034;
4) di precisare che nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione si procederà all'adozione, ricorrendo i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs.152/2006, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto Titolo IV nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V;
5) nel caso di inosservanza degli obblighi/prescrizioni di cui all'autorizzazione, che con il presente atto si rilascia, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui alla Parte III del D. Lgs. n. 152/06, Sez. II, Titolo IV, Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative e danno ambientale di cui alla stessa Parte del Decreto, stessa Sezione, Titolo V, Capo I e II, artt. 133, 134, 135, 136 e 137;
4) di prevedere che, la mancata osservanza di quanto sopra prescritto o di eventuali violazioni di legge comporterà l'adozione del provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività ex art. 216 c. 4 D.Lgs 152/06 e la conseguente cancellazione dell'iscrizione dal registro delle imprese che esercitano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata;
5) la gestione dell'impianto, con particolare riferimento allo stoccaggio, deve essere condotta in conformità, per la parte relativa ed applicabile al caso di specie, alle prescrizioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 4064 del 15/03/18 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, recante *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei*

rischi";

6) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di sopraggiunte disposizioni normative.

7) di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del **Comune di Bitonto** o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistica.

8) di notificare il presente provvedimento al **SUAP del Comune di Bitonto**, ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) nonché di trasmettere il provvedimento al **Comune di Bitonto**, alla Regione Puglia – Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'Arpa Puglia D.A.P. di Bari, alla Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali, alla Asl BA e di comunicare per opportuna conoscenza il provvedimento al Sindaco della Città Metropolitana di Bari;

9) di comunicare il presente provvedimento al Servizio Polizia Metropolitana, affinchè siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;

10) ai fini del rinnovo della stessa, almeno sei mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata a questa a questa Amministrazione, tramite SUAP del Comune di Bitonto, specifica domanda, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013 o dalla dichiarazione che attesti quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del citato D.P.R. o dalla documentazione di settore;

11) il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto, deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'autorità competente;

12) la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano osservati gli obblighi di cui alla presente determinazione dirigenziale;

13) Il Dirigente Responsabile dell'ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Bari vorrà eseguire controlli periodici, trasmettendo a questa Città Metropolitana i relativi referti analitici, al fine di accertare la costante conformità della qualità delle acque alla norma vigente;

14) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Bari;

15) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi degli art. 8 e ss del DPR n. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente del Sevizio ad interim
Ing. Maurizio Montalto

istruita da: Bertoldi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: 'Codice dell'Amministrazione Digitale'